

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) Codice di accreditamento:

N700042

3) Albo e classe di iscrizione:

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

PARLAMI TI ASCOLTO 2017

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A 08 (Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente
invalidanti e/o in fase terminale)
A 15 (Salute)

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

La Toscana deve molto alla presenza e all'impegno del volontariato anche per l'organizzazione del servizio di 118 e di trasporto sanitario.
I rapporti con le associazioni di volontariato - Confederazione delle Misericordie, Associazione pubbliche assistenze e Croce Rossa Italiana - sono regolati da una specifica convenzione stipulata nel rispetto della legge quadro sul volontariato, la n. 266 del 1991.

La convenzione individua tre tipologie di servizi:

- **Ordinario**, tra cui rientrano ricoveri ospedalieri non urgenti, trasporti da domicilio a ospedali e strutture sanitarie per visite o terapie
- **Emergenza**, tra cui i servizi svolti nell'ambito del sistema 118 (compresi quelli di trasporto sangue, emoderivati o organi)
- **Servizi sanitari con caratteristiche specifiche** che richiedono attrezzature dedicate, come quelli effettuati con ambulanza neonatale.

Le attività proposte nel seguente progetto rientrano nell'ambito dell'EMERGENZA

SANITARIA (sistema integrato 118 Centrale Esculapio).

Nella realizzazione degli interventi di soccorso extra-ospedaliero, la Centrale 118 Pisa, si avvale dei mezzi e degli equipaggi delle associazioni di volontariato presenti sul territorio di competenza.

Per quanto riguarda la realtà presa in esame, la centrale 118 Pisa può avvalersi dell'aiuto di:

1 ambulanza medicalizzata h 24 nei comuni di Cascina, Vicopisano, Buti, Bientina, Calci, Calcinaia, San Giuliano Terme, Pisa, Pontedera, Crespina, Orciano → a rotazione settimanale tra Misericordia Cascina e Misericordia Vicopisano.

118A → è il servizio con medico a bordo, prevede l'attivazione in casi di codice giallo o rosso, dove il rischio di morte del paziente supera il 50% di probabilità. Gli equipaggi sono costituiti da almeno 3 soccorritori con livello avanzato e il medico o l'infermiere della USL.

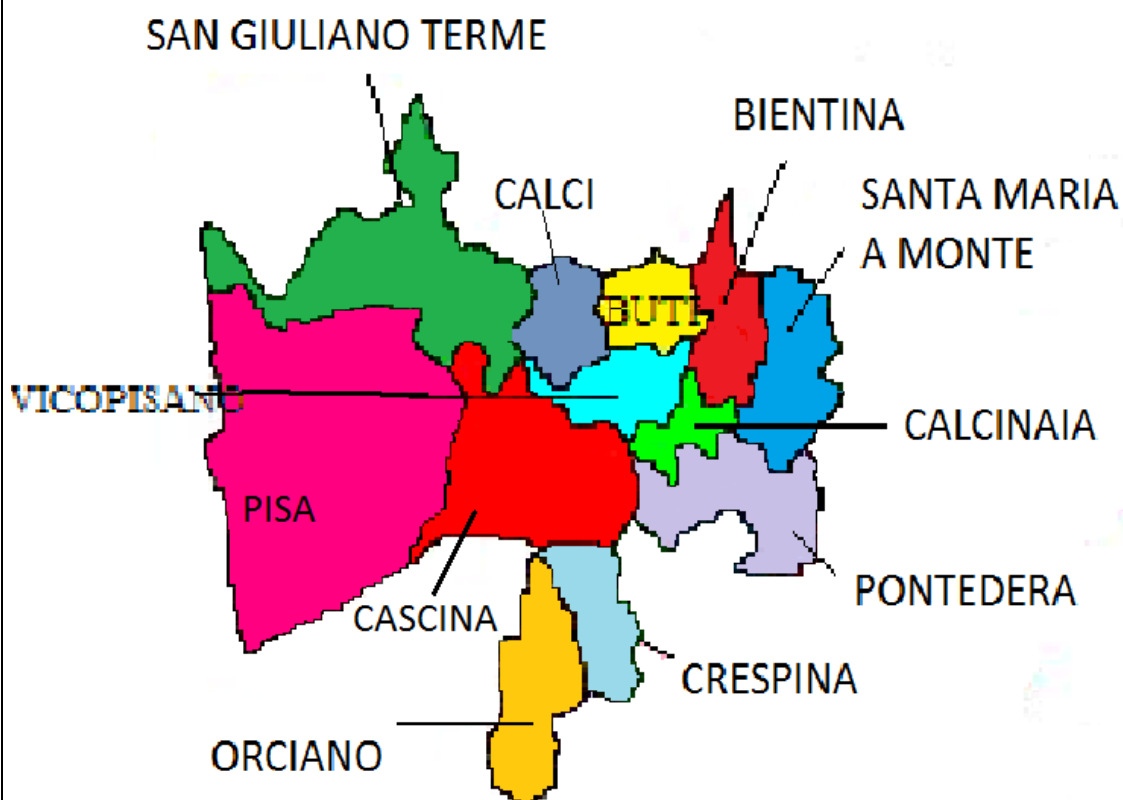
Oltre alla fornitura di mezzi ed equipaggi per i servizi di medicalizzata, ci sono in parallelo i servizi ordinari, offerti h24 dalle associazioni proponenti, e il nuovo servizio BLSA, ovvero mezzi ed equipaggi con i requisiti e le abilitazioni per usare il defibrillatore. Il servizio BLSA viene coperto h24 sul territorio di competenza delle associazioni, più a rotazione sul territorio del comune di Pisa

118 B → gli equipaggi definiti “ordinari” non necessitano del medico a bordo, ma devono essere composti da almeno due soccorritori entrambi con livello di soccorso avanzato. Vengono attivati per i codici verdi e/o gialli, dove il rischio di morte per il paziente è minimo.

BLSA → gli equipaggi BLSA sono formati da almeno due soccorritori di livello avanzato con almeno un operatore abilitato all'utilizzo del DAE, il dispositivo per la defibrillazione automatica. Gli equipaggi BLSA vengono attivati per tutte quelle emergenze dove si sospetti un problema cardiaco, con rischio di arresto cardiaco, nonché per tutti quei casi in cui sarebbe necessario l'intervento dell'ambulanza medicalizzata, ma questa non può intervenire perché già impegnata su un altro servizio.

Riportiamo di seguito il territorio che le Misericordie coinvolte, coprono con i servizi di 118 A, 118B e BLSA.

FIGURA 1: TERRITORIO DI COMPETENZA 118A, 118B, BLSD



Per meglio comprendere l'impegno delle associazioni, nei servizi di emergenza-urgenza, riportiamo nella tabella n°2 i numeri di popolazione ed estensione territoriale del servizio con e senza medico

TABELLA N°2: territorio e abitanti per il servizio 118 A, 118 B, BLSD

MISERICORDIA e servizi	TERRITORIO di competenza e kmq		N° ABITANTI	
	VICOPISANO 118A 118B BLSD	CASCINA	79,24	CASCINA
VICOPISANO		26,92	VICOPISANO	9521
CALCI		25,16	CALCI	6509
CRESPINA		26,97	CRESPINA	5448
ORCIANO		42,41	ORCIANO	3.601
CALCINAIA		14,99	CALCINAIA	11.692
PISA		185,27	PISA	88.217
S.G.T.		91,71	S.G.T.	31.822
BIENTINA		29,25	BIENTINA	8095
BUTI		23,08	BUTI	5827
	TOT	522	TOT	215.834
CASCINA 118A 118B BLSD	CASCINA	79,24	CASCINA	45102
	VICOPISANO	26,92	VICOPISANO	9521
	CALCI	25,16	CALCI	6509
	CRESPINA	26,97	CRESPINA	5448
	ORCIANO	42,41	ORCIANO	3.601

	CALCINAIA	14,99	CALCINAIA	11.692
	PISA	185,27	PISA	88.217
	S.G.T.	91,71	S.G.T.	31.822
	TOT	492,67	TOT	201.912
NAVACCHIO 118 B BLSD	CASCINA	79,24	CASCINA	45102
	CALCI	25,16	CALCI	6509
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	289,67	TOT	139.828
LATIGNANO 118B BLSD	CASCINA	79,24	CASCINA	45102
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	264,51	TOT	133.319
BIENTINA 118B BLSD	PISA	185,27	PISA	88.217
	BIENTINA	29,25	BIENTINA	8095
	TOT	214,52	TOT	96.312
BUTI 118B BLSD	BUTI	23,08	BUTI	5827
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	208,35	TOT	94.044
CALCI 118B BLSD	CALCI	25,16	CALCI	6509
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	210,43	TOT	94.726
CENAIA 118B BLSD	CRESPINA	26,97	CRESPINA	5448
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	212,24	TOT	93.665
CRESPINA 118B BLSD	CRESPINA	26,97	CRESPINA	5448
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	212,24	TOT	93.665
ORCIANO 118B BLSD	ORCIANO	42,41	ORCIANO	3.601
	PISA	185,27	PISA	88.217
	TOT	227,68	TOT	91.818

Per quanto riguarda il servizio BLSD, le associazioni forniscono equipaggi al 118 h24, all'interno del proprio territorio di competenza, in più viene svolto il servizio BLSD per la città di Pisa, a rotazione.

TABELLA N°3: RIEPILOGO ORE ANNUE DISPONIBILITÀ

	118 A	118 B	BLSD	BLSD PISA	TOT
CASCINA	4764	9528	9528	950	24770
LATIGNANO		9528	9528	950	20006
NAVACCHIO		9528	9528	950	20006
VICOPISSANO	4764	9528	9528	950	24770
BIENTINA		9528	9528	950	20006
BUTI		9528	9528	950	20006
CALCI		9528	9528	950	20006
CENAIA		9528	9528	950	20006
CRESPINA		9528	9528	950	20006
ORCIANO		9528	9528	950	20006

I **destinatari** del progetto saranno:

- Persone in situazioni di criticità sanitaria, dal momento dell'evento sino alla loro ospedalizzazione, attraverso il servizio BLS, 118 con o senza medico.
- Persone che necessitano di trasferimento, o dimissioni, in condizioni critiche, per le quali sarà necessaria la presenza a bordo dell'ambulanza di personale medico o infermieristico, nonché di soccorritori con livello avanzato.

Possiamo affermare che i **beneficiari** del progetto, vista l'entità di azioni e ambiti d'intervento, saranno tutti i cittadini sia dei comuni di appartenenza delle associazioni, nonché dei comuni limitrofi;

Lo saranno tutte quelle famiglie che avranno un loro componente in situazione di bisogno urgente;

Da una ricerca svolta presso la Centrale del 118 Pisa, nonché all'interno delle associazioni di volontariato (Neri C. "La comunicazione nell'emergenza sanitaria", 2006) è emerso come tutto il personale di soccorso conosca e attribuisca importanza alla comunicazione, partendo dalla gestione delle chiamate, al momento di intervenire sul paziente, al trasporto presso i presidi ospedalieri, ma nonostante questo riconoscimento, sia il personale della Centrale che i volontari stessi hanno sottolineato una carenza sia nella preparazione che nella capacità di interagire in modo corretto con i pazienti e i loro familiari.

È da questo presupposto che si evince il bisogno di creare la figura del soccorritore addetto alla comunicazione, che sappia interagire in modo corretto con Centrale Operativa, familiari e paziente.

Per raggiungere tale obiettivo dobbiamo focalizzarci sul fatto che gli interventi che caratterizzano le realtà delle associazioni proponenti, non possono più prescindere da una considerazione globale dei bisogni della persona, comprendendo aspetti finora rilegati all'ambito prettamente psico-sociale.

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto è istituire una figura in grado di garantire una comunicazione efficace all'interno delle associazioni e durante gli interventi di soccorso: garantire all'interno delle squadre di soccorso un ragazzo in Servizio Civile Nazionale che si occuperà principalmente della comunicazione con il paziente, nonché con i familiari e con la Centrale Operativa 118, così da permettere l'instaurarsi di una relazione d'aiuto che vada al di là del semplice "io volontario aiuto te paziente in situazione di difficoltà" e che faciliti lo sviluppo di processi di socializzazione, comunicazione e modifica dei comportamenti sociali, diminuendo così lo stato di solitudine e disagio psicosociale degli utenti.

Obiettivo generale:

- Sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti
- Sviluppare e potenziare la comunicazione tra i soccorritori e il personale

esterno

Obiettivi specifici:

- Potenziare l'attività del centralino delle associazioni, in quanto primo filtro della richiesta di intervento, sia da parte della Centrale Operativa 118 che del privato cittadino.
- Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso
- Avere all'interno delle squadre un addetto, dove le situazioni lo permettono, per le comunicazioni con la Centrale Operativa (ricordiamo che il numero minimo di chiamate tra Centrale e squadre di soccorso è di 5, per le emergenze più semplici e che non richiedono l'intervento del medico, aumentando proporzionalmente con il livello di gravità).
- Avere a disposizione un quarto soccorritore che si occupi della gestione comunicativa-psicologica del paziente, per aiutarlo a meglio comprendere ciò che gli sta succedendo e soprattutto come intervengono le squadre di soccorso.

Oltre ad interagire con il paziente, sarà fondamentale che il giovane in servizio civile sappia relazionarsi con i familiari dei pazienti, spesso in preda ad agitazione ed in stato confusionale, che possono ostacolare le manovre di soccorso.

OBIETTIVO GENERALE	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI RISULTATO
Sviluppare e potenziare la comunicazione all'interno delle associazioni proponenti	Potenziare l'attività del centralino delle associazioni.	Riuscire a coprire l'attività di centralino dalle 8 alle 20 dal lunedì al sabato grazie all'iniziale compresenza e successiva alternanza di volontari in SCN, volontari, dipendenti (dove previsti)
	Migliorare la qualità della comunicazione all'interno delle squadre di soccorso.	Somministrazione bimestrale di questionari sulla comunicazione all'interno delle squadre di soccorso, in numero proporzionale alle squadre attivate con un giovane in SCN al loro interno
Sviluppare e potenziare la comunicazione tra i soccorritori e il personale esterno	Avere all'interno delle squadre un addetto, dove le situazioni lo permettono, per le comunicazioni con la Centrale Operativa	Segnalazione da parte della Centrale Operativa su efficienza o problematiche riguardanti la comunicazione con gli equipaggi
	Avere a disposizione un	Maggior collaborazione da parte

	terzo soccorritore che si occupi della gestione comunicativa-psicologica del paziente.	dei pazienti, nonché una maggior dettagliata anamnesi, così da avere un numero maggiore di informazioni sullo stato di salute pregresso e attuale del paziente.
	Avere a disposizione un quarto soccorritore che si relazioni con i familiari dei pazienti	Minor numero di situazioni critiche dal punto di vista gestionale.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è direttamente condizionato dalle risorse umane che potranno essere disponibili.

L'inserimento dei volontari del Servizio Civile nelle fasi operative è determinante per il conseguimento del risultato.

L'attività prioritaria ai fini dell'attuazione del progetto dovrà essere la formazione sia generale che specifica degli stessi volontari, che saranno chiamati a operare, al termine del ciclo formativo e previo ulteriore periodo di affiancamento a figure tutor, come soccorritori e operatori DAE, nonché con medici e infermieri, facenti parte a tutti gli effetti degli equipaggi operativi.

– FORMAZIONE

Il primo periodo di servizio sarà dedicato alla formazione e accompagnamento - supervisione dei giovani, per aiutarli nella conoscenza della realtà in cui si trovano ad operare, la conoscenza dei servizi, degli utenti, nonché dell'organizzazione stessa delle misericordie di accoglienza.

– CENTRALINO

Per poter organizzare e gestire l'intervento nel modo più efficace è fondamentale facilitare il contatto con le associazioni per la richiesta di interventi, nonché la corretta decodifica della richiesta d'aiuto, per questo motivo le attività per il raggiungimento degli obiettivi hanno come punto la gestione delle chiamate in arrivo alle associazioni d'accoglienza.

Verrà quindi potenziato il centralino di ogni misericordia che propone il progetto e saranno verificate e ottimizzate le procedure per la raccolta, registrazione e organizzazione dell'intervento sulla base della richiesta, cercando di attivare sempre una squadra di soccorso nel minor tempo possibile.

Il potenziamento del centralino e l'ottimizzazione delle modalità di raccolta della

richiesta di attivazione dell'equipaggio per l'intervento, assume un ruolo fondamentale per garantire la rapidità e l'efficienza della risposta in una situazione nella quale, queste due componenti, possono fare la differenza tra la vita e la morte di una persona rimasta coinvolta in un incidente o colpita da malore.

– EMERGENZA SANITARIA

I trasporti sanitari di emergenza - urgenza si attuano in casi di eventi traumatici, malori o stati patologici acuti e prevedono il soccorso del paziente e il trasporto dal luogo dell'evento al presidio ospedaliero più indicato.

La richiesta di intervento parte sempre con una chiamata al centralino, da parte della Centrale Operativa 118.

La differenza più rilevante nel coinvolgimento dei giovani in SCN, riguarderà il tempo di risposta nell'immediatezza e la conseguente attivazione tempestiva dell'equipaggio, il quale realizzerà l'intervento secondo i protocolli previsti, informando la CO 118 Pisa, durante tutti i passaggi dell'intervento: dalla partenza del mezzo di soccorso, all'arrivo sul luogo della chiamata, alla trasmissione dei parametri vitali del paziente, alla comunicazione delle manovre di soccorso necessarie ed attuate per stabilizzarlo. Seguiranno la chiamata di arrivo in Pronto Soccorso, se necessario il trasferimento; la comunicazione di fine intervento con disponibilità a ripartire e, se non ci saranno state richieste di attivazione intermedie, l'arrivo in sede e il completo ripristino del mezzo di soccorso.

Tutte queste comunicazioni potranno essere effettuato dal Volontario in Servizio Civile, lasciando maggior libertà ai medici e agli altri componenti degli equipaggi di dedicarsi totalmente allo stato di salute del paziente. Ovviamente questa procedura potrà essere attuato soltanto quando l'emergenza non sia tale da implicare comunicazioni tra personale sanitario (ad esempio medico 118 e medico del DEU o della Cardiologia).

– TRASPORTI SANITARI ORDINARI SU CHIAMATA 118

Le misericordie che propongono il progetto possono essere contattate dalla Centrale Operativa 118 Pisa, anche per tutti quei servizi che prevedono il trasporto di pazienti con difficoltà, da e per i presidi ospedalieri o i centri convenzionati, con la presenza a bordo delle ambulanze, oltre alla squadra di soccorso, di infermieri o medici o rianimatori. Anche in questo caso, avere all'interno degli equipaggi un Volontario in Servizio Civile, che possa dedicarsi completamente alla comunicazione, migliorerà la qualità del servizio, sia per il paziente stesso e i suoi familiari, ove coinvolti, che per la squadra di soccorso.

• INCONTRI PROMOZIONE SALUTE

Compito delle Misericordie proponenti il progetto, non è solo intervenire in casi di emergenza, ma anche prevenire tali emergenze, ad esempio con incontri di promozione della salute nei quali saranno coinvolti i giovani in SCN, che si dividono in due categorie:

- **promozione della salute** attraverso giornate di incontri gratuiti, organizzate in collaborazione con medici specialisti, in cui verranno effettuate o visite gratuite o incontri informativi.

- **Informazione sul primo soccorso:** verranno organizzati degli incontri per la cittadinanza, durante i quali si spiegheranno le manovre di primo soccorso basilari (BLS)

– INCONTRI PERIODICI

Al fine di una migliore e ottimale riuscita del progetto, saranno istituiti incontri periodici, a cadenza mensile e/o bimestrale, tra i giovani in Servizio Civile Nazionale con i responsabili delle misericordie, gli OLP, nonché gli altri volontari o dipendenti che già costituiscono l'organico delle associazioni proponenti, per segnalare eventuali problematiche riscontrate nell'attuazione dei servizi, per essere aggiornati su nuove procedure, per confrontarsi con gli altri soggetti del progetto, il tutto finalizzato alla costituzione di una rete sempre più efficace e capillare di aiuto al cittadino bisognoso.

Ognuna delle attività sopra elencate prevede l'affiancamento del giovane, inizialmente con i formatori e gli OLP, successivamente con volontari più esperti, fino a quando il giovane non dimostrerà una certa autonomia nell'espletamento dei suoi compiti.

Completata la fase di stretto affiancamento, ci sarà comunque un monitoraggio e una supervisione continua, in modo tale che i giovani sappiano sempre a chi riferirsi nel momento di difficoltà o incertezza.

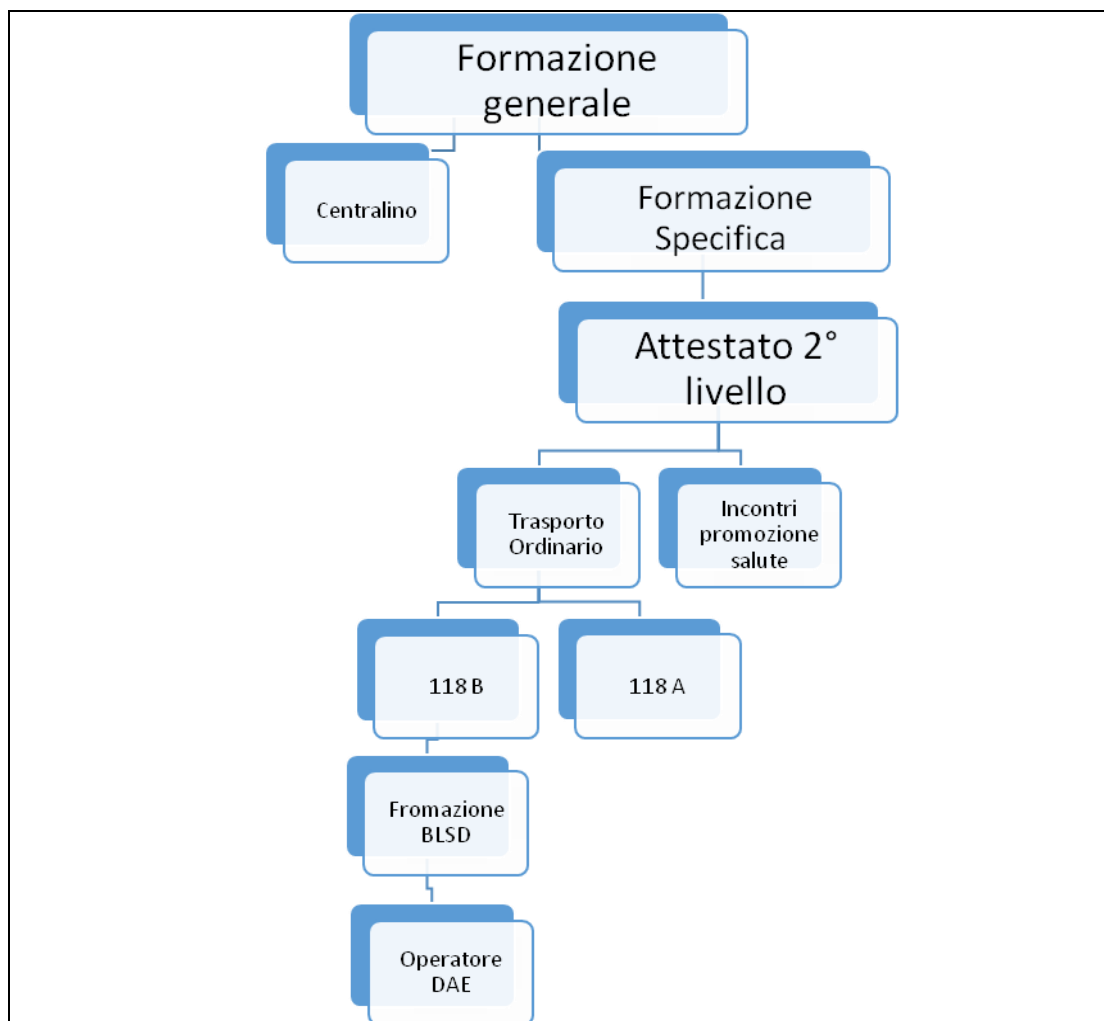
La procedura con la quale verranno inseriti i giovani in servizio, con i rispettivi tempi di effettuazione, serve per fornire al giovane volontario di servizio civile nazionale un approccio graduale, che ha inizio con l'inserimento e la formazione generale per seguire con quella specifica e con il servizio vero e proprio, in affiancamento con il personale volontario o dipendente presente nelle associazioni.

La fase del monitoraggio permette di verificare insieme agli OLP e ai giovani il livello di soddisfazione delle aspettative, sia da parte dell'ente che del volontario di SCN, potendo intervenire con azioni correttive volte al miglioramento dell'esperienza.

Calendario attività:

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Formazione generale	X	X										
Formazione specifica	X	X	X									
Affiancamento	X	X	X	X	X	X						
Centralino	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
118 A				X	X	X	X	X	X	X	X	X
118 B		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BLS/D							X	X	X	X	X	X
Trasporti sanitari ordinari			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri promozione salute			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Incontri		X		X		X		X		X		X
Monitoraggio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Vista la particolarità delle attività del progetto, le quali richiedono non solo propensione da parte dei volontari, ma anche un'ideale preparazione, riportiamo di seguito un grafico per spiegare come verranno inseriti i ragazzi nei vari servizi, in primis in base al superamento degli esami di idoneità.



8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

ASSOCIAZIONE	N°	Tipo di figura	Ruolo in Associazione
CASCINA	1	Responsabile di associazione	Volontari
	20	Soccorritore DAE	Volontari
	50	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	20	Autista	Volontari
	4	Centralinista	Volontari
	4	Responsabile servizi	Volontari
LATIGNANO	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Dipendenti
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari

NAVACCHIO	1	Responsabile di associazione	Volontari
	40	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	20	Autista	Volontari
	4	Centralinista	Dipendenti
	4	Responsabile servizi	Dipendenti
VICOPISANO	1	Responsabile di associazione	Volontari
	20	Soccorritore DAE	Volontari
	50	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	20	Autista	Volontari
	4	Centralinista	Volontari
	4	Responsabile servizi	Volontari
BIENTINA	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari
BUTI	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	12	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari
CALCI	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari
CENAIA	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari
CRESPINA	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari

	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari
ORCIANO	1	Responsabile di associazione	Volontari
	4	Soccorritore DAE	Volontari
	20	Soccorritore di livello avanzato	Volontari
	10	Autista	Volontari
	2	Centralinista	Volontari
	1	Responsabile servizi	Volontari

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Ogni volontario in SC inizierà la propria giornata di servizio arrivando in sede all'orario prestabilito con l'OLP, gli altri volontari e il responsabile dei servizi della sede di riferimento, firmerà il foglio presenze che testimonia l'entrata in servizio, dopodiché si rivolgerà al referente organizzativo servizi dell'associazione, per conoscere con quali altri volontari o dipendenti collaborerà e verrà dato loro il programma delle attività.

Le squadre prenderanno possesso del mezzo e/o delle attrezzature e saranno impegnati in una delle attività come di seguito descritto. Al termine del turno previsto il volontario firmerà l'uscita.

AZIONI	Ruolo dei volontari
FORMAZIONE	I giovani in Servizio Civile Nazionale saranno parte attiva nella formazione, verranno coinvolti direttamente con simulate, roleplay, esercitazioni. A completamento della formazione specifica, i volontari del SC saranno in grado di operare in base alle caratteristiche e attitudini individuali rilevate e/o emerse.
CENTRALINO	I volontari raccoglieranno le richieste di servizio, provenienti dalla Centrale Operativa 118. Aiuteranno per la miglior decodifica della richiesta, così da permettere l'attivazione della squadra più idonea allo svolgimento del servizio
EMERGENZA SANITARIA	Il ruolo dei volontari in SC sarà quello di collaborare con il personale della misericordia nello svolgimento dei servizi 118, soprattutto dal punto di vista comunicativo, cercando di interagire al meglio con il paziente, i suoi familiari, e trasmettere alla Centrale Operativa le informazioni più essenziali alla valutazione dello stato di salute. Gli equipaggi nella prima fase di affiancamento saranno formati da:

	<p>3 volontari esperti e da un allievo soccorritore (SCN). I ruoli sono i seguenti; autista soccorritore, operatore DAE, allievo soccorritore. I giovani del SCN potranno essere il quarto componente dell'equipaggio.</p> <p>I compiti saranno: Verifica delle funzionalità apparecchiature e mezzi Controllo disponibilità dei presidi ed eventuale integrazione Comunicazione con la Centrale Operativa su tempi di arrivo e parametri del paziente. Comunicazione con il paziente e i suoi familiari. Attuazione delle tecniche di barellaggio apprese durante la formazione specifica Trasporto del paziente con il mezzo idoneo.</p> <p>Le turnazioni, le modalità di affiancamento, i ruoli assegnati sono stabiliti dall'OLP e dal responsabile servizi. In questi tipi di servizio risulterà più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e i familiari che le accompagnano. Ciò richiederà nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni dei pazienti e di una più spiccata propensione al rapporto interpersonale, per tutto il tempo necessario ad effettuare il soccorso.</p>
<p>ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE</p>	<p>I ragazzi in SCN saranno coinvolti in due tipologie di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ L'organizzazione di giornate gratuite in cui i medici specialisti metteranno a disposizione le proprie conoscenze, per la popolazione. In questi caso i ragazzi parteciperanno in modo prioritario alla parte organizzativa degli eventi, contattando i vari medici, concordando con loro le date e le modalità degli incontri, e cercando di pubblicizzare gli eventi. ➔ Organizzazione di incontri conoscitivi sul primo soccorso. In questo secondo caso i ragazzi saranno coinvolti direttamente, non solo nella parte organizzativa, ma verranno chiamati ad insegnare in prima persona, alla popolazione, le tecniche basilari di primo soccorso.
<p>INCONTRI</p>	<p>I ragazzi in Servizio Civile Nazionale saranno chiamati a segnalare tutte quelle problematiche riscontrate nell'espletamento dei servizi, a partire da problemi organizzativi all'interno dell'associazione di accoglienza, ai problemi che riscontrano nell'esecuzione del servizio.</p>

	Questo tipo di incontri è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi svolti dall'associazione
--	---

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 36

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 36

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):* 5

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- In ragione del servizio svolto si richiede:
- Possesso patente di guida B (preferenziale)
 - Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice;
 - Rispetto degli orari del corso, nonché dei turni di servizio;
 - Osservare una presenza decorosa e responsabile;
 - Capacità di instaurare una sana relazione ed una positiva comunicazione con gli utenti e i volontari.
 - Rispetto della Privacy degli utenti.
 - Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito
 - Disponibilità all'orario "spezzato" (antimeridiano e pomeridiano)
 - Il volontario dovrà essere disponibile a partecipare ad eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione organizzati dalla provincia, dalla regione, o a livello nazionale.
 - Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.
 - Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.
 - E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	BIENTINA	Bientina	Piazza Vittorio Emanuele II°	1174	2	Bottoni Renzo	01/03/68	BTTRNZ68C01G843D			
2	BUTI	Buti	VIA GIOVANNI XXIII, 8	6387	4	Leporini Renzo	10/07/70	LPRRNZ60L10G843Q			
3	CALCI	Calci	Via Roma 1	23367	2	Guadagno Dario	12/04/52	GDGDRA52D12A128P			
4	CASCINA	Cascina	Via Palestro 23	27523	4	Gorek Holgher	13/02/70	GRKHGR70B13Z112Z			
5	CENAIA	Crespina	Via Vittorio Veneto, 158 Cenaia	23370	4	Ivo Balestri	21/12/47	BLSVIO4721D160P			
6	CRESPINA	Crespina	Via Roma 81	23371	4	Falchi Daniele	22/05/77	FLCDNL77E22G843J			
7	LATIGNANO	Cascina	VIA RISORGIMENTO, 40 LATIGNANO	21197	2	Perini Simone	30/06/86	PRNSMN86H30G702H			
8	NAVACCHIO	Cascina	Via Cammeo, 24, NAVACCHIO	27203	6	Niccoli Emanuela	07/06/75	NCCMNL75H47D530U			
						Turini Catia	29/12/67	TRNCTA67T69B950C			
9	ORCIANO	Orciano	Piazza della Misericordia, 4	98329	4	Fontanelli Michela	24/02/74	FNTMHL74B64G702O			
10	VICOPISSANO	Vicopissano	Via Famiglia Petri 6	114847	4	Flocco Nico	17/07/73	FLCNCI73L17A561M			

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE PRIMA DELL'AVVIO DEL PROGETTO

Sarà avviata una campagna informativa sui contenuti del progetto per riuscire a raggiungere i giovani ai quali il progetto è rivolto.

Oltre alla pubblicazione dello stesso sui siti internet delle Misericordie, saranno utilizzati vari mezzi e strumenti comunicativi:

Pubblicizzazione attraverso i punti informativi comunali "INFORMAGIOVANI" dei comuni del territorio considerato.

Stampa di pieghevoli, poster e segnalibro sul servizio civile.

Depliant, manifesti e volantini informativi

Spazi su quotidiani

Passaggi su TV e radio locali

Promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione delle Feste delle Associazioni con l'allestimento di un punto d'informazione.

Promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione dell'inizio dell'anno scolastico nelle scuole superiori.

Promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione delle festività domenicali (una domenica al mese, escluso i mesi di luglio e agosto)

Totale delle ore dedicate prima dell'avvio del progetto circa 39.

ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE A LIVELLO LOCALE SVOLTE DURANTE LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

Promozione del Servizio Civile Nazionale in occasione delle festività domenicali, per un totale di 10 ore

Incontro pubblico di sensibilizzazione ai temi del Servizio Civile Nazionale con illustrazione delle esperienze dei giovani (per un totale di 3 ore)

Attivazione di punti informazioni permanenti sul Servizio Civile Nazionale presso le sedi delle Misericordie interessate. Totale ore dedicate 25 (nel periodo di validità del bando)

Totale delle ore dedicate durante il servizio civile circa 38.

Totale complessivo ore di promozione e sensibilizzazione: 115

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Si rimanda al proprio sistema di monitoraggio verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Riportiamo di seguito i requisiti PREFERENZIALI richiesti ai candidati:
Disponibilità per un orario flessibile
Esperienze pregresse di volontariato
Patente di tipo B.
Predisposizione alle relazioni interpersonali
Diploma di scuola superiore
Buona conoscenza del computer

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Voci di spesa risorse tecniche e strumentali
In particolare si possono fin d'ora individuare le spese necessarie per i volontari per vestiario (divise estate – inverno).
Divisa: € 100,00 + Iva
Polo: € 25,00 +Iva
Pile: € 30,00 + Iva
Ipotizzando di consegnare ad ogni giovane in Servizio Civile 1 divisa, 2 magliette Polo a manica corta e un pile invernale, il costo per ogni singolo ragazzo sarà di 180 € (senza IVA)

Totale per l'abbigliamento di 36 ragazzi è di: € 6480 (senza IVA)

La Misericordia di Vicopisano, mette a disposizione dei 4 giovani un rimborso spese giornaliero pari a 6 € per i pasti, ipotizzando un costo di 6240€ per l'anno di servizio.

Allo stesso modo, sempre la Misericordia di Vicopisano, mette a disposizione un proprio appartamento, ubicato all'interno della sede, per i giovani che per ragioni di servizio dovessero trattenersi per la notte.

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

AUTOFFICINA BACCIARDI snc di PAOLO BACCIARDI & C., CF

02128370505, L'autofficina Bacciardi collabora ai progetti con la revisione meccanica dei mezzi coinvolti

CENTRO SOCIALE LATIGNANO, CF 93061440504, Il Centro Sociale Latignano collabora la diffusione dei progetti e la fornitura di tre pasti mensili

BANCA POPOLARE DI LAJATICO FIL. DI NAVACCHIO, CF: 00139860506, messa a disposizione di un conto corrente gratuito, per i giovani, durante l'anno di servizio civile

CERRAI ELETTRONICA DI CERRAI GIOVANNI, CF: CRRGNN46A05B950W n. 1 telefono per le attività del progetto

COMUNE DI CALCI, 00231650508, Mappatura della viabilità del territorio con indicazione delle condizioni di accessibilità per i mezzi e soluzioni alternative, con relativa predisposizione di incontro informativo per tutti i volontari.

PARROCCHIA DI CALCI, CF: 80008890503, pubblicità agli incontri di promozione della salute

PROGETTO GENESI ARTI GRAFICHE DI BARTOLUCCI E BONINI – CF: 01613190501, 50 cartelloni pubblicitari.

RAMPONI VINCENZO – CF: RMPVCN63A23L833A, fornitura attrezzature elettromedicali - DAE

PUNTO RADIO: PI. 00915280507 pubblicità al progetto PARLAMI TI ASCOLTO 2017

SDIPI SISTEMI Srl, P.IVA 04531330480, con sede Scandicci, aderisce al progetto e contribuirà alla sua realizzazione con le seguenti attività: A) sperimentazione di soluzioni innovative per la promozione del progetto SCN, implementando applicativi e tools per costituire una web community dei volontari SCN, dove potranno confrontarsi e partecipare a discussioni inerenti i temi più rilevanti che emergeranno dalle attività svolte; B) gestione in modo continuativo della piattaforma di Confederazione contenente le informazioni tematiche utili ai potenziali candidati al SCN; C) realizzazione di un sistema informativo telematico di gestione delle risorse umane finalizzate ad accrescere l'efficacia ed efficienza delle azioni realizzate dai giovani volontari del SCN.

ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA, P. IVA 06119600481-C.F. 94191410482, con sede in Via S. Vito 28 a Loppiano (FI), partecipa attivamente alla realizzazione del progetto attraverso la messa in disponibilità della propria Aula Magna e/o altre aule situate presso la sede dell'Istituto, sita nel Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI), loc. Loppiano, Via S. Vito 28, per le seguenti attività progettuali:

- incontri di sensibilizzazione dei giovani al SCN;
- incontri e momenti convegnistici organizzati dalla Confederazione durante lo svolgimento del progetto riguardanti le specifiche aree di intervento: assistenza, protezione civile e servizi educativi.

ASSOCIAZIONE MISERICORDIE PISANE, CF. 0204180503, incontri periodici con i ragazzi in servizio civile, per accertare il regolare svolgimento del servizio, nonché per l'emersione, qualora ci fossero, di problematiche tra i ragazzi e i responsabili dell'associazione; incontri periodici con gli oip, per accertare il regolare svolgimento del servizio, nonché per l'emersione, qualora ci fossero, di problematiche tra gli oip e i ragazzi.

Quantità	Descrizione
1	Vettura
1	Ambulanza
1	Defibrillatore
1	Manichini BLS per la didattica
1	Manichini PBLIS per la didattica

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

MISERICORDIA	N°	TIPOLOGIA
CASCINA	1	AMBULANZA MEDICALIZZATA
	1	DEFIBRILLATORE
	4	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	4	COMPUTER
	1	FAX
	4	TELEFONO
	4	RADIO
	1	FOTOCOPIATRICE
	4	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE
LATIGNANO	1	DEFIBRILLATORE
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	1	COMPUTER
	1	FAX
	1	TELEFONO
	1	RADIO

	1	FOTOCOPIATRICE	
	2	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE	
NAVACCHIO	3	DEFIBRILLATORE	
	4	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO	
	3	COMPUTER	
	1	FAX	
	4	TELEFONO	
	4	RADIO	
	1	FOTOCOPIATRICE	
	6	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE	
	VICOPISANO	1	AMBULANZA MEDICALIZZATA
		1	DEFIBRILLATORE
4		AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO	
4		COMPUTER	
1		FAX	
4		TELEFONO	
4		RADIO	
1		FOTOCOPIATRICE	
4		DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE	
BIENTINA	1	DEFIBRILLATORE	
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO	
	1	COMPUTER	
	1	FAX	
	1	TELEFONO	
	1	RADIO	
	1	FOTOCOPIATRICE	
	2	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE	
BUTI	1	DEFIBRILLATORE	
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO	
	2	COMPUTER	
	1	FAX	
	2	TELEFONO	
	2	RADIO	
	1	FOTOCOPIATRICE	
	4	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE	

CALCI	1	DEFIBRILLATORE
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	1	COMPUTER
	1	FAX
	1	TELEFONO
	1	RADIO
	1	FOTOCOPIATRICE
	2	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE
CENAIA	1	DEFIBRILLATORE
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	2	COMPUTER
	1	FAX
	2	TELEFONO
	2	RADIO
	1	FOTOCOPIATRICE
	4	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE
CRESPINA	1	DEFIBRILLATORE
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	2	COMPUTER
	1	FAX
	2	TELEFONO
	2	RADIO
	1	FOTOCOPIATRICE
	4	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE
ORCIANO	1	DEFIBRILLATORE
	2	AMBULANZA DI TIPO ORDINARIO
	2	COMPUTER
	1	FAX
	2	TELEFONO
	2	RADIO
	1	FOTOCOPIATRICE
	4	DIVISE INDIVIDUALI E MATERIALE PER AUTOPROTEZIONE

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

CORSO DI PRIMO SOCCORSO E LIVELLO AVANZATO, DA PARTE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118 DI PISA

I giovani in servizio civile potranno ottenere le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana;

Attestazione di frequenza per il corso di formazione in materia di protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003);

ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Partner per la Formazione dei giovani in materia di Primo Soccorso certifica la formazione secondo la L.R. 25/01

CORSO BLSA DA PARTE DELLA CENTRALE 118 PISA

I giovani in servizio civile che avranno ottenuto le abilitazioni di soccorritore volontario riconosciute dalla Regione Toscana, potranno accedere al corso BLSA per l'utilizzo del defibrillatore;

ASL 5 Pisa codice fiscale 01311020505 – Partner per la Formazione dei giovani in materia di Primo Soccorso certifica la formazione secondo la L.R. 25/01

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche la finalità di consentire ai volontari di essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento.

Alla fine dell'anno di servizio i giovani dovrebbero essere/avere:

- Capacità di ricevere informazioni utili al proprio compito
- Disponibilità a sperimentare situazioni nuove e complesse

- Capacità di raccontare e riflettere sulla propria esperienza di volontario in area servizi alla persona
- Capacità di costruire messaggi chiari al fine di fornire info corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione
- Adozione di stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia,
- Capacità di collaborazione con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Capacità di integrazione con altre figure/ ruoli professionali/ e non
- Capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari.
- Capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Capacità di assunzione delle necessarie decisioni gestionali in autonomia.
- Capacità di controllare il proprio stato emotivo in situazioni relazionali complesse
- Capacità di trovare soluzioni educative di fronte a situazioni problematiche.

STEА CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Misericordia di Vicopisano, Via Famiglia Petri 6.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l'ente con formatori dell'ente; nella erogazione della formazione generale è previsto l'impiego di esperti in compresenza con formatori accreditati secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle Linee Guida per la formazione generale dei volontari.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

Si

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di accreditamento.

33) *Contenuti della formazione:*

Si rimanda, al riguardo, al sistema di formazione accreditato verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile in sede di adeguamento alle nuove linee guida.

34) *Durata:*

42 ore da effettuarsi tutte entro 180 giorni (così come dichiarato in fase di adeguamento di accreditamento del sistema di formazione)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

Misericordia di Vicopisano, Via Famiglia Petri 6.

36) *Modalità di attuazione:*

La formazione specifica verrà fatta a seguito di quella generale, presso la Misericordia di Vicopisano, dove si riuniranno i ragazzi del servizio civile provenienti dalle associazioni che partecipano al progetto.

Formazione a distanza per un totale di 6 ore per la parte di formazione e in formazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in Progetti di Servizio Civile

Inoltre la formazione sarà effettuata da docenti e istruttori dell'Ente, in possesso delle qualifiche ed abilitazioni eventualmente richieste dalle caratteristiche del corso. I formatori e gli istruttori collaboreranno nella preparazione e nel monitoraggio dei percorsi di formazione, così da assicurare coerenza nei contenuti e nei metodi utilizzati.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Bandecchi Simone, nato a Pontedera il 14/11/1974
Fagiolini Marco, nato a Pisa il 19/06/1981
Falasci Alessio, Pontedera, 06/04/176
Gorek Holger Alexander, nato a Francoforte sul Meno, in Germania il 13/02/1970,
Magozzi Gianluca, nato a Pontedera il 16/08/57
Nicola De Rosa, nato a Avellino il 20/03/1965
Nieri Cecilia, nata a Pisa il 21/07/1984
Pardini Chiara, nata Pontedera 29/04/1977
Perini Simone, nato a Pisa, 30/06/1986
Pierobon Paolo, Cascina 22/04/43
Russo Simone, nato a Pisa il 12/12/1984
Turini Elena, nata a Cascina, 04/05/1970
Tridenti Adriana, nata a Pisa il 14/12/1971
Benedetto Deri, nato a Pisa il 15/03/1976

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Bandecchi Simone, formatore nazionale autisti mezzi di soccorso
De Rosa, Nicola Geometra, Tecnico Esperto in Sicurezza nei luoghi di lavoro e antincendio
Fagiolini Marco, esperto privacy
Falasci Alessio, formatore sanitario regionale
Magozzi Gianluca, Operatore Centrale 118 Pisa
Gorek Holger Alexander, formatore sanitario regionale
Nieri Cecilia – psicologa esperta in relazione d'aiuto e psicologia dell'emergenza – formatrice regionale corso primo soccorso
Pardini Chiara, esperta sistema informatico- gestionale PCSERV, PCGAV
Perini Simone - formatore sanitario regionale.
Pierobon Paolo - formatore sanitario regionale.
Russo Simone, formatore sanitario regionale, formatore DAE
Turini Elena, esperta sistema informatico - gestionale PCSERV, PCGAV
Benedetto Deri, Istruttore confederale, Istruttore BLSDa per IRC Comunità

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

FAD per la parte riguardante formazione informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.
La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.
A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.
I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.
Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

Si farà ricorso ad un percorso in Formazione a Distanza (FAD) per la parte riguardante formazione informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.
I contenuti verranno proposti attraverso modalità di apprendimento attivo. Verrà dato ampio spazio ai lavori di gruppo, alle esercitazioni, alle attivazioni esperienziali. Gli aspetti teorici verranno svolti con lezioni frontali di aula supportate da ausili informatici ed audiovisivi.
La parte pratica sarà invece affrontata attraverso esercitazioni e simulazioni sotto la supervisione del docente formatore.
A livello metodologico e operativo il lavoro di formazione degli operatori sarà essenzialmente partecipativo, caratterizzato da una logica alternanza tra fasi teoriche e di esposizione dei contenuti e momenti in cui i partecipanti saranno chiamati giocare un ruolo attivo, attraverso l'utilizzo creativo di strumenti di counseling espressivo.
I risultati finali di ogni singolo test verranno registrati e conservati all'interno del fascicolo personale di ogni volontario.
Tutti i moduli formativi prevedono un registro sul quale sono annotate le presenze degli allievi volontari con firma del docente formatore ed argomento trattato.

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Gli obiettivi generali della formazione specifica saranno:

- a) Acquisire la consapevolezza del ruolo sociale del volontario;
- b) Saper rilevare i bisogni del cittadino/utente e operare per il loro soddisfacimento;
- c) Possedere gli elementi per la piena conoscenza delle azioni e delle tecniche complesse che interagiscono nella missione di soccorso;
- d) Saper collaborare nell'ambito di un'equipe con personale sanitario.
- e) Saper promuovere l'attività di volontariato e la conoscenza del Primo Soccorso e dell'Educazione Stradale.

1) “Sicurezza” (Nicola De Rosa)

Durata: **6 ore:**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.
Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.
- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

2) “Corso di livello base e avanzato” (acquisizione delle abilitazioni di soccorritore, secondo quanto prevede la normativa di riferimento della Regione Toscana - L. R. 25/2001).

Formatori: Nieri Cecilia, Gorek Holger, Perini Simone, Russo Simone, Falaschi Alessio,

Durata: 55 ore

- Conoscenza, organizzazione e attivazione dei sistemi di emergenza (4 h.)
- Approccio corretto col cittadino infermo o infortunato (2 h);
- Il Supporto Vitale di Base (2 h. teoria 4 h.pratica)
- Il supporto vitale di base al bambino (2 h. teoria 4 h.pratica)
- Il Supporto vitale di base al traumatizzato (2 h. teoria 4 h. pratica)
- Attrezzature del mezzo di soccorso, tecniche di barellaggio (1 h. teoria 2 h. pratica)
- Aspetti relazionali nell’approccio al paziente (2 h. teoria 2 h. pratica)
- Aspetti legislativi dell’attività del soccorritore volontario (2 h.)
- Prevenzione Antinfortunistica (2 h)
- Supporto vitale di base pediatrico (2 h. teoria 6 h. pratica)
- Supporto vitale avanzato con attrezzature specifiche (2 h. teoria 4 h. pratica)
- Problematiche del soccorso in situazioni specifiche sociosanitarie (2 h)
- I mezzi di soccorso: igiene e prevenzione nel soccorso e sulle ambulanze (2 h)
- L’intervento a supporto dell’elisoccorso (2 h)

3) Modulo in materia di protezione dei dati personali (Dlg 196/200):

Formatori: Fagiolini, Turini, Pardini

Il trattamento dei dati personali (2h)

4) “ANIMATORE DI COMUNITÀ”

Formatori: Nieri Cecilia

Durata 4 ore

- Ruolo di animatore
- Caratteristiche, conoscenze, competenze
- Prendersi cura
- La lettura del territorio
- La costruzione di una rete
- Saper rispondere alle esigenze del territorio

5) CORSO BLS-D

Formatori: Russo Simone e Deri Benedetto

Durata 5 ore

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Si richiama al riguardo il sistema di monitoraggio verificato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in sede di accreditamento

Data: 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente

